



## **Anche in questo caso: disinformazione e demagogia ...**

... perché non si racconta che erano due anni che il Sindacato, unitariamente e a tutti i livelli, chiedeva il rilancio dello stabilimento e l'assegnazione della produzione di una nuova autovettura;

... perché non si racconta che l'attuale “Panda” è fatta in Polonia e grazie a quest'accordo la produzione della “Nuova Panda” di “rilocalizza” in Italia con un investimento di 700 milioni di euro, dando prospettiva a 5.000 dipendenti diretti e altri 10.000 dipendenti nell'indotto;

... perché non si spiega che l'accordo è il primo passo del “progetto Fabbrica Italia” che con un investimento di 20 miliardi di euro punta a produrre 1,4 milioni di auto rispetto alle attuali 600 mila;

... perché non si illustrano i contenuti dell'accordo:

### **1. Orari, turni e pause**

- Sono confermate le 40 ore di lavoro settimanali da contratto (con possibilità di concordare settimane di 6 giorni alternate a settimane di 4 giorni), articolate su 18 turni settimanali ma lavorati 17, con riposi a scorrimento.
- Il 18° turno sarà coperto con l'utilizzo dei PAR collettivi, delle festività cadenti di domenica e 4 novembre, dei permessi dei turnisti di notte.
- L'eventuale 18° turno sarà svolto con il ricorso allo straordinario per un massimo di 15 volte l'anno e retribuito con le maggiorazioni Fiat più il valore del PAR. Sarà comunicato con almeno 4 giorni d'anticipo e terrà conto delle esigenze personali entro il limite del 20% della forza, da sostituire con volontari.
- Durante il turno si usufruiranno tre pause di 10 minuti ciascuna mentre la pausa mensa verrà collocata a fine turno.

*Si tratta di turnazioni già applicate in stabilimenti italiani.*

*Per effetto delle maggiorazioni di turno, in vigore in Fiat, la retribuzione annua aumenterà di qualche migliaia di euro.*

### **2. Organizzazione del lavoro**

- L'accordo prevede una nuova organizzazione del lavoro con le modalità previste dal WCM e dal sistema ergonomico ERGO-UAS. Le migliorie ergonomiche e la nuova impiantistica porteranno ad una riduzione delle pause collettive di 10' che saranno monetizzati in una nuova voce retributiva del valore di circa 31,3 € lordi mensili.

*Anche qui si tratta di esperienze già realizzate in Italia*

### 3. Assenteismo anomalo

- Il pagamento totale del periodo di malattia rimane confermata, secondo quanto previsto dal Contratto Nazionale.
- Viene introdotta una clausola sull'assenteismo "anomalo": in caso di picchi di assenze collegate a particolari eventi (es. scioperi, manifestazioni esterne, messa in libertà per mancanza di forniture), l'azienda dovrà attivare preventivamente la Commissione paritetica con le Rsu per esaminare il caso e solo dopo, eventualmente, non coprirà fino ai primi tre giorni.

*Questa clausola, che è più una dichiarazione di principio rispetto a una norma cogente, rappresenta effettivamente una novità, soprattutto nella forma più che negli obiettivi, poiché ci sono molti accordi in cui ci sono strumenti di contrasto dell'assenteismo "anomalo".*

***Del resto, affermiamolo con chiarezza: "Non andare a lavorare se si è malati è un diritto, ma non c'è il diritto di non andare a lavorare, se invece si sta bene."***

### 4. Clausola di responsabilità

- L'intesa ovviamente vincola le parti al rispetto di tutti i punti. E in particolare sugli straordinari relativi al 18° turno, se richiesti e nei limiti fissati, è esplicito l'impegno di non proclamare lo sciopero nelle giornate di sabato, e solo in quelle.
- Questo impegno è delle Organizzazioni sindacali firmatarie e in caso d'inosservanza, si attiva la verifica preventiva nella Commissione nazionale paritetica di conciliazione, che valuta eventuali provvedimenti a carico delle sole Organizzazioni Sindacali dichiaranti lo sciopero, in materia di contributi sindacali, permessi direttivi e ore RSU aggiuntive.
- Non è quindi in alcun modo in discussione il diritto di sciopero del singolo lavoratore, che è tutelato dalla Costituzione.

***... invece si è affermato che l'accordo viola le leggi e addirittura la Costituzione ...***

Questo non è vero, lo hanno dichiarato anche giuristi e commentatori sindacali e poi, si rifletta su questo:

*"Se l'accordo fosse contro le leggi e la Costituzione sarebbe nullo e pensate che la Fiat avrebbe investito 700 milioni di euro in cambio di un accordo che la Magistratura avrebbe considerato nullo?"*

In realtà, hanno abusato ripetutamente dei valori Costituzionali per non riconoscere – dopo averlo invocato in ogni occasione – la validità del referendum, che sapevano invece avrebbe approvato l'accordo.